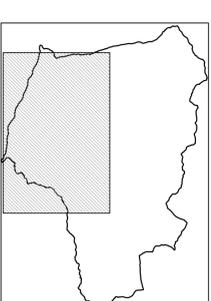


**LEGENDA**

- Periferizzazioni individuate nell'Allegato 4.1 dell' «Piano dei rischi idraulici ed idrogeologici» n.18 del 26 aprile 2001 (seco 1983), approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n.18 del 26 aprile 2001 (seco 1983)
- Periferizzazioni individuate nell'Allegato 4.2 dell' «Piano dei rischi idraulici e idrogeologici» n.18 del 26 aprile 2001 (seco 1983), approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n.18 del 26 aprile 2001 (seco 1983)
- Delimitazione delle fasce fluviali individuali nelle Tavole del P.A.I. (ex P.S.F.F.) e nelle successive modifiche e integrazioni. Il perimetro comprende le fasce A e B
- Aree valanghose che gravano su strutture/infrastrutture (opere civili, strade, ponti s.l.), valanghe pubbliche della Regione Lombardia
- Aree che non consentono trasformazioni territoriali e cambio di grata utilizzazioni dovute alla presenza di ambiti a forte rischio idrogeologico (frane/versamenti) (art. 43)
- Aree prevalentemente inondabili nelle quali la compatibilità degli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica ed opportunamente studi di dettaglio di carattere idrogeologico ambientale e geologico, possono essere verificati, in termini di compatibilità, a valle della verifica delle condizioni al contorno e specifica attenzione negli interventi di modificazione edilizia e di nuova costruzione (art. 43)
- Aree nelle quali gli interventi di trasformazione territoriale sono ammissibili, previo apporridimento finalizzati alla miglior definizione delle condizioni al contorno e delle caratteristiche geotecniche dei terreni (art. 43)
- Aree di possibile fertilità, nelle quali gli interventi sono ammessi solo previa verifica di tipo geotecnico (art. 43)
- Ambiti di pianura nei quali gli interventi di trasformazione territoriale devono essere assoggettati a puntuale verifica di compatibilità geologica ed idraulica (art. 44)
- Ambiti di pianura nei quali gli interventi di trasformazione territoriale devono mantenere come soglia minima le condizioni geologiche ed idrauliche esistenti (art. 44)
- Ambiti di pianura nei quali gli interventi di trasformazione territoriale devono garantire il mantenimento delle condizioni geologiche ed idrauliche esistenti (art. 44)
- Limiti superiori delle aree interessate da fori/fori per i quali si dovrà verificare e garantire l'equilibrio idraulico e naturalistico (art. 44)
- Aree ad elevata vulnerabilità per le risorse idriche sotterranee (art. 37)
- Aree di fruibilità sportiva
- Aree della fruibilità ambientale
- Aree soggette a rimodellamento morfologico
- ambiti di trasformazione a destinazione prevalentemente residenziale
- ambiti di trasformazione a destinazione prevalentemente turistico - ricettiva
- aree della fruibilità sportiva
- aree della fruibilità ambientale
- ambiti soggetti a rimodellamento morfologico

Per tutta la zona protetta non interessata da periferizzazioni, all'interno di questa carta, occorre comunque fare riferimento agli art. 41 e 42 della N.D.A. del Piano



**AMBITI SOGGETTI A RAFFRONTO**

- ambiti di trasformazione a destinazione prevalentemente residenziale
- ambiti di trasformazione a destinazione prevalentemente turistico - ricettiva
- aree della fruibilità sportiva
- aree della fruibilità ambientale
- ambiti soggetti a rimodellamento morfologico

NOTA: PER LA DIMENSIONE E LA CONFORMAZIONE ESATTA DEGLI AMBITI SOGGETTI A RAFFRONTO OCCORRE RIFERIRSI ALLA TAV 8.2

modificato come da DCC, n. 3 del 24 gennaio 2010 di approvazione definitiva

**COMUNE DI SCHILPARIO**

PROVINCIA DI BERGAMO

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

**DOCUMENTO DI PIANO PROGETTO**

**PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**

E1 - SUOLO E ACQUE  
RAFFRONTO CON LE PREVISIONI DI PGT

TAVOLA  
**8.3**

SCALA 1:10.000

MARZO 2009  
AGG. FEBBRAIO 2010

gruppo di progettazione:  
COORDINATORE E URBANISTA: ARCHITETTO DANIELE CHIAROLINI  
AGRONOMO: DOTT. CONTARDO CROTTI  
GEOLOGO: DOTT. ANDREA GRITTI